



Torino, 14 luglio 2008

Comunicato stampa

**Goletta dei Laghi – Cigno Azzurro
presenta i dati sulla qualità delle acque dei laghi piemontesi**

**Tutti i campioni entro i limiti di legge sul Sirio e sul Viverone
Due punti fuori sull'Avigliana Grande**

Legambiente: “Controllare e ridurre gli apporti inquinanti civili e agricoli”

Migliora lo stato di salute delle acque dei laghi piemontesi: è questo il bilancio che emerge al termine della sesta tappa della Goletta dei Laghi, la campagna nazionale di Legambiente per il monitoraggio delle acque di balneazione lacustri. Realizzata con il contributo dei partner tecnici Cobat (Consorzio Obbligatorio Batterie Esauste) e COOU (Consorzio Obbligatorio Oli Usati), la Goletta dei Laghi ha analizzato, nelle giornate del 9 e 10 luglio, gli specchi d'acqua del Sirio, Viverone, Avigliana e Candia.

E' buono in particolare il bilancio emerso dalle analisi dei tecnici di Legambiente sui laghi Sirio e Viverone, dove nessun caso di inquinamento microbiologico di origine fecale è stato riscontrato nelle acque di balneazione. Meno incoraggiante la situazione sulle acque dell'Avigliana Grande, dove i valori dei coliformi e degli streptococchi fecali sono risultati fuori dai limiti di legge in due dei quattro punti di campionamento monitorati in occasione del passaggio della Goletta dei Laghi. In località Grignetto, nella spiaggia adiacente a via Monginevro, si registra un lieve superamento nei valori dell'inquinamento microbiologico e alti valori di ossigeno disciolto mentre nel lido di via Grignetto i coliformi fecali superano di oltre dieci volte i limiti di legge.

Per quanto riguarda invece le acque chiuse alla balneazione, le analisi di Legambiente sono in linea con il giudizio degli enti istituzionali preposti al controllo: sul lago di Candia e di Avigliana Piccolo risultano in eccesso i valori dei coliformi fecali nei quattro punti di monitoraggio presi in considerazione. Sempre sul lago di Candia, risultano fuori dai limiti di legge anche i prelievi effettuati alla foce del fiume Traversara mentre sul lago di Viverone i batteri di origine fecale sono in eccesso presso il lido di Anzasco, già dichiarato non balneabile dall'Arpa Piemonte.

“Per quanto riguarda l'inquinamento di origine fecale, siamo soddisfatti di constatare una generale tendenza al miglioramento nelle acque di balneazione dei laghi piemontesi – afferma **Katia Le Donne, portavoce della Goletta dei Laghi**. Alcuni parametri spia di una condizione di eutrofizzazione, come l'alto valore del pH e dell'ossigeno disciolto, riscontrati in diversi campioni analizzati, dimostrano però il fragile stato ecologico di cui soffrono questi bacini, anche a causa dell'uso eccessivo di fertilizzanti in agricoltura. Negli ultimi anni – conclude la portavoce – il Piemonte ha compiuto importanti passi in avanti per restituire la balneabilità ai suoi laghi; per completare questo processo è ora necessario proseguire con le opere di miglioramento della rete del sistema di depurazione”.

“Tenendo conto delle caratteristiche naturali di questi laghi, consideriamo incoraggiante la fotografia scattata in occasione del passaggio della Goletta dei Laghi – **afferma Vanda Bonardo, presidente di Legambiente Piemonte e Valle d’Aosta**. Per proseguire in questa direzione è però necessario l’impegno delle amministrazioni comunali che devono considerare la valorizzazione di questi specchi d’acqua una priorità. Sul lago di Viverone, è importante che i progetti relativi agli interventi di miglioramento dei collettori fognari siano realmente adeguati a raggiungere un’efficienza in grado di garantire, anche di fronte a precipitazioni abbondanti, la depurazione totale delle acque reflue. Per quanto riguarda infine l’inquinamento riscontrato nelle acque dell’Avigliana Grande, consegniamo il dato alle amministrazioni comunali per evidenziare le criticità ancora presenti sulle quali concentrare gli interventi che già sono in atto”, conclude Vanda Bonardo.

Le analisi di *Goletta dei Laghi – Cigno Azzurro* restituiscono un’istantanea sullo stato di salute delle acque in tempo reale e non vogliono in alcun modo sostituirsi alla valutazione di balneabilità dell’Agenzia Regionale Protezione Ambiente. Legambiente seleziona i punti di prelievo, anche in base alla presenza di bagnanti, tra le aree balneabili e zone di particolare criticità, quali immissari e scarichi.

Sul lago Sirio, i tecnici di Legambiente hanno effettuato monitoraggi in tre punti del bacino mentre le acque del Candia e del Viverone sono state entrambe oggetto di prelievi in cinque zone di campionamento. Cinque anche i punti monitorati sui laghi di Avigliana, di cui quattro sul lago Grande e uno sul lago Piccolo.

Alla presentazione dei risultati del monitoraggio dei laghi piemontesi, che si è tenuta questa mattina a Torino, sono intervenuti, fra gli altri, **Vanda Bonardo**, presidente di Legambiente Piemonte e Valle d’Aosta; **Katia Le Donne**, portavoce di Goletta dei Laghi; **Luigi Guidetti**, Direttore del Dipartimento Verbano Cusio Ossola dell’Arpa Piemonte e **Sebastiano Di Ficcio**, Coordinatore Area Nord Ovest del Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati.

Dopo aver monitorato i laghi del Sirio, Candia, Viverone ed Avigliana, la Goletta dei Laghi prosegue il suo viaggio verso i grandi bacini del nord Italia. Nel corso dell’ultima tappa verranno analizzate anche le acque di balneazione della sponda piemontese del lago Maggiore. Giunta alla terza edizione la Goletta dei Laghi si concluderà il 5 agosto a Milano dopo aver monitorato 30 laghi in 7 regioni della penisola con oltre 200 campionamenti.

RISULTATI DELLE ANALISI DI GOLETTA DEI LAGHI 2008

LAGO DI VIVERONE - Monitoraggio del 9/07/08

Provincia	Comune	Punto di campionamento	Giudizio
BIELLA	VIVERONE	BAGNI COMUNALI (VIALE LUNGO LAGO 6)	*
BIELLA	VIVERONE	Località MASSERIA SPIAGGIA	*
BIELLA	VIVERONE	CASCINA NUOVA	*
BIELLA	VIVERONE	LIDO ANZASCO (LUNGO LAGO)	**

LAGO SIRIO - Monitoraggio del 9/07/08

Provincia	Comune	Punto	Giudizio
TORINO	CHIAVERANO	ARABA FENICIA - SPIAGGETTA	*
TORINO	IVREA	CANOTTIERI (VIA LAGO SIRIO 52)	*
TORINO	IVREA	ROCCIONE	*

LAGO DI AVIGLIANA GRANDE - Monitoraggio del 10/07/08

Provincia	Comune	Punto	Giudizio
TORINO	AVIGLIANA	GRAN BAIÀ	*
TORINO	AVIGLIANA	LOC GRIGNETTO – VIA MONGINEVRO	**
TORINO	AVIGLIANA	LOC GRIGNETTO – VIA GRIGNETTO	****
TORINO	AVIGLIANA	MEANA	*

LAGO DI AVIGLIANA PICCOLO - Monitoraggio del 10/07/08

Provincia	Comune	Punto	Giudizio
TORINO	AVIGLIANA	LA SPIAGGETTA	***

LAGO DI CANDIA - Monitoraggio del 9/07/08

Provincia	Comune	Punto	Giudizio
TORINO	CANDIA	IN FONDO AL LAGO	**
TORINO	CANDIA	LIDO	***
TORINO	CANDIA	CANOTTIERI	*
TORINO	CANDIA	BARCACCIA	**

FOCI E FIUMI - Monitoraggio del 9/07/08

Lago	Comune	Punto	Giudizio
CANDIA	CANDIA	FIUME TRAVERSARA	***

Legenda:

- * non inquinato = tutti i parametri DPR 470/82 entro i limiti e Escherichia Coli minore di 1000 ufc/100ml °
- ** leggermente inquinato = almeno 1 parametro DPR 470/82 fuori dai limiti e Escherichia Coli superiore a 1000 ufc/100ml °
- *** inquinato = 1 o più parametri DPR 470/82 oltre 5 volte superiore rispetto al limite e Escherichia Coli superiore a 1000 ufc/100ml °
- **** fortemente inquinato = 1 o più parametri DPR 470/82 almeno 10 volte superiori ai limiti e Escherichia Coli superiore a 1000 ufc/100ml °
- ° ovvero limite previsto per la classe buono nella nuova direttiva EU

Limiti Direttiva europea 2006/7/CE (recepita in Italia con Dlgs 30 maggio 2008 n. 116)

parametri	Qualità eccellente	Qualità buona	Qualità sufficiente
Enterococchi intestinali	200 UFC*	400 UFC*	330**
Escherichia Coli	500 UFC*	1000 UFC*	900**

* Basato sulla valutazione del 95° percentile.

** Basato sulla valutazione del 90° percentile

Limiti Dpr 470/82

Coliformi fecali	100 UFC/100 ml
Streptococchi fecali	100 UFC/100 ml

I partner tecnici della campagna

COBAT, Consorzio Obbligatorio Batterie Esauste è un ente senza fini di lucro che ha il compito di assicurare la raccolta, lo stoccaggio e il riciclaggio delle batterie esauste e dei rifiuti piombosi, monitorando anche tutte le attività di raccolta, commercializzazione e riciclaggio di questi rifiuti effettuate da altri soggetti su tutto il territorio italiano. Istituito nel 1988, oggi il Cobat opera su tutto il territorio nazionale grazie ad una rete di 90 raccoglitori incaricati e 7 impianti di riciclo, a cui si collegano 70.000 installatori e artigiani oltre a 400 aziende produttrici o importatrici di batterie. Le oltre 110.000 tonnellate di piombo recuperate ogni anno rappresentano oltre il 50% della produzione nazionale di questa materia prima e la loro re-immissione nel circuito industriale si traduce in un risparmio di circa 100 milioni di euro nelle importazioni di piombo da parte del nostro Paese e in un risparmio di circa il 66% dell'energia che sarebbe stata necessaria all'estrazione del minerale. Nel 2007 nel Trentino Alto Adige più di **3 mila tonnellate** di batterie al piombo esauste sono state raccolte ed inviate a riciclo.

COOU è il Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati. La legge gli ha affidato i compiti di garantire la raccolta e il riutilizzo dei lubrificanti usati e di sensibilizzare i cittadini sui danni provocati dalla dispersione nell'ambiente di questo rifiuto pericoloso. Negli ultimi anni la comunicazione del COOU è stata particolarmente attenta al settore della nautica, per i gravi danni che può provocare nell'acqua: una sola goccia d'olio, sversata in un lago, può inquinare mille litri di acqua. Il lubrificante usato crea sull'acqua una sottile pellicola che impedisce lo scambio d'ossigeno provocando la morte della flora e della fauna sottostanti. Informare i cittadini sui rischi connessi a una cattiva gestione dell'olio usato è il primo passo per evitare ulteriori danni agli ecosistemi lacustri del nostro Paese. Per questo il COOU partecipa a Goletta dei Laghi. Nel 2007 in Italia il COOU ha recuperato **215.245 tonnellate** di oli lubrificanti usati (pari a circa il 90% del potenziale raccoglibile); **22.167 tonnellate** sono state raccolte nel solo **Piemonte**, di cui **2.008** in provincia di Alessandria, **664** in provincia di Asti, **574** in provincia di Biella, **3.574** in provincia di Cuneo, **1.572** in provincia di Novara, **12.239** in provincia di Torino, **286** in provincia di Verbania e **1.250** in provincia di Vercelli.

Le campagne a bordo di Goletta dei Laghi

- Accesso all'acqua attraverso il riconoscimento dei diritti

Viaggia con la Goletta dei Laghi la campagna finanziata dall'Unione Europea per sensibilizzare i cittadini sul riconoscimento dell'accesso all'acqua come diritto universale e proporre esempi e buone pratiche di risparmio idrico. Per informazioni: www.portatoridacqua.it

- La campagna della solidarietà

Nell'anno europeo per il dialogo interculturale, Goletta dei Laghi fa salire a bordo la Campagna della Solidarietà, un progetto per favorire l'integrazione sociale e lavorativa dei rifugiati e titolari di protezione sussidiaria del Centro di accoglienza e integrazione Enea del Comune di Roma e del Ministero dell'Interno.

Goletta dei laghi - Cigno Azzurro di Legambiente è realizzata con il contributo di
COBAT Consorzio Obbligatorio Batterie esauste e **COOU** Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati
RDS è la radio ufficiale della campagna –
Media partner: **La Nuova Ecologia**

L'Ufficio stampa Clara Gibellini 347 2184795

